ANNUNCIATA NELLA SEDUTA ASSEMBLEARE 20/07/2010 (A)

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Gruppo Popolo della Libertà
Consigliere Fabio Filippi

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna
Prot. 0022058-20/07/2010-ALRER

Bologna, 20/07/2010

N. 289

252/45

Alla cortese attenzione del
Presidente dell'Assemblea legislativa
Matteo Richetti

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna;

Premesso

Che nel marzo 2000, Esselunga SpA acquistò per 24 miliardi di vecchie lire, un lotto di terreno (44.820 mq) nel comune di Modena, adiacente a via Canaletto;
Che il Piano Particolareggiato previsto dal Piano di Riqualificazione Urbana (PRU), approvato dal Comune di Modena il 12/04/1999, prevedeva un'area commerciale in tale via e la realizzazione di un supermercato nel terreno acquistato da Esselunga;
Che nel febbraio 2001, Coop Estense si aggiudicò all'asta per 23 miliardi di vecchie lire, un lotto di terreno (8.834 mq) nel comune di Modena, su via Canaletto, confinante con quello di Esselunga SpA;
Che Coop Estense, per ovvie ragioni, si oppose all'attuazione di quanto già programmato dal Comune;

Sottolineato

Che l'assessore all'urbanistica del Comune di Modena, Daniele Sitta, avrebbe chiesto e suggerito Esselunga SpA di trovare una soluzione condivisa con Coop Estense, evidenziando che in caso contrario avrebbe modificato la destinazione d'uso dell'area;
Che anche il sindaco di Modena, Avv. Giorgio Pighi, ha dichiarato che in mancanza di un accordo tra Coop Estense ed Esselunga, il Comune avrebbe tolto la destinazione commerciale di tale area;

Rilevato

Che il lotto di proprietà di Esselunga (44.820 mq) ha tutti i requisiti di legge per la costruzione di un supermercato, mentre quello di proprietà di Coop Estense è incompatibile alla realizzazione di una struttura di tale portata;

Impegna la Giunta

Attraverso l'assessorato alle Attività produttive e l'assessorato alla Programmazione territoriale-urbanistica, ad intervenire per garantire a Esselunga SpA il diritto, come stabilito nel Programma di riqualificazione Urbana di Modena, ad edificare un supermercato in via Canaletto, censurando gli amministratori del Comune per i comportamenti messi in atto, che hanno di fatto ostacolato il libero mercato e la libera concorrenza privata, diritti stabiliti dalla Costituzione e previsti dallo Statuto regionale.

(BAZZONI)

Fabio Filippi